

Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Volterra – Bilancio consolidato al 31.12.2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

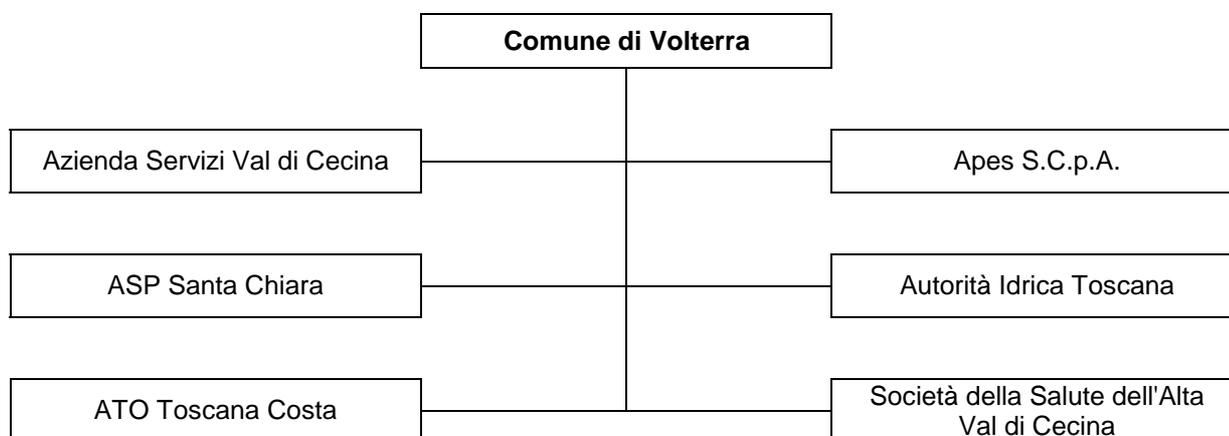
La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Volterra

Il "Gruppo Comune di Volterra" è così costituito:



Il secondo bilancio consolidato del Comune di Volterra si chiude con una perdita consolidata di 2.386.671

La perdita consolidata scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;

- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Volterra :

Conto economico	Comune (Conto economico 2015)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2015
Valore della produzione	11.570.524	4.801.321	16.371.845
Costi della produzione	14.676.221	4.953.183	19.629.405
Risultato della gestione operativa	-3.105.698	-151.862	-3.257.560
Proventi ed oneri finanziari	-31.666	-32.739	-64.405
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-38.579	0	-38.579
Proventi ed oneri straordinari	1.355.781	-88.531	1.267.251
Imposte sul reddito	186.528	106.850	293.378
Risultato di esercizio	-2.006.689	-379.982	-2.386.671

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Conto Economico** consolidato, suddivise per macro-classi.

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	6.722.695	41,06%
Proventi da fondi perequativi	784.847	4,79%
Proventi da trasferimenti e contributi	1.777.919	10,86%
Ricavi delle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	6.005.488	36,68%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0,00%
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	0	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	1.080.895	6,60%
Totale della Macro-classe A	16.371.845	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	615.409	3,14%
Prestazioni di servizi	10.071.214	51,31%
Utilizzo beni di terzi	120.437	0,61%
Trasferimenti e contributi	1.269.475	6,47%
Personale	4.767.723	24,29%

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Ammortamenti e svalutazioni	2.183.136	11,12%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-2.532	-0,01%
Accantonamenti per rischi	0	0,00%
Altri accantonamenti	42.234	0,22%
Oneri diversi di gestione	562.308	2,86%
Totale della Macro-classe B	19.629.405	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	10.009	19,25%
Altri proventi finanziari	41.996	80,75%
Totale proventi finanziari	52.005	100,00%
Interessi passivi	110.706	95,10%
Altri oneri finanziari	5.704	4,90%
Totale oneri finanziari	116.410	100,00%
Totale della Macro-classe C		-64.405

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.727.097	86,87%
Plusvalenze patrimoniali	7.666	0,39%
Altri proventi straordinari	253.442	12,75%
Totale proventi	1.988.205	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	273.003	37,87%
Minusvalenze patrimoniali	181.470	25,17%
Altri oneri straordinari	266.481	36,96%
Totale oneri	720.954	100,00%
Totale della Macro-classe E		1.267.251

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Volterra .

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Volterra e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2015)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2015
Totale crediti vs partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	174.931	235.021	409.952
Immobilizzazioni materiali	41.000.224	13.218.904	54.219.129
Immobilizzazioni Finanziarie	1.926.076	-287.517	1.638.559
Totale immobilizzazioni	43.101.231	13.166.408	56.267.639
Rimanenze	4.000	7.326	11.326
Crediti	5.247.764	2.057.691	7.305.455
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	0	0
Disponibilità liquide	605.748	449.583	1.055.331
Totale attivo circolante	5.857.511	2.514.600	8.372.111
Totale ratei e risconti attivi	0	26.169	26.169
TOTALE DELL'ATTIVO	48.958.743	15.707.177	64.665.920
Patrimonio netto	30.420.194	11.235.252	41.655.446
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			11.615.234
- Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.			0,00
- A.P.E.S. s.c.p.a.			-0,03
- ASP Santa Chiara			11.615.234,00
- AIT			0,00
- ATO Costa			0,00
- Società della Salute Alta Val di Cecina			0,00
Fondi per rischi ed oneri	113.407	478.874	592.281
TFR	0	65.224	65.224
Debiti	5.569.829	3.912.016	9.481.845
Ratei e risconti passivi	12.855.313	15.812	12.871.124
TOTALE DEL PASSIVO	48.958.743	15.707.177	64.665.920

Il patrimonio netto presenta un incremento di € 11.235.252 dato dalla somma algebrica tra la variazione del risultato d'esercizio - pari ad - € 379.982 ed il totale delle riserve di consolidamento - pari ad € 11.615.234.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Stato Patrimoniale** consolidato:

Stato patrimoniale	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	409.952	0,63%
Immobilizzazioni materiali	54.219.129	83,84%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.638.559	2,53%

Stato patrimoniale	Importo	%
Totale immobilizzazioni	56.267.639	87,01%
Rimanenze	11.326	0,02%
Crediti	7.305.455	11,30%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0,00%
Disponibilità liquide	1.055.331	1,63%
Totale attivo circolante	8.372.111	12,95%
Totale ratei e risconti attivi	26.169	0,04%
TOTALE DELL'ATTIVO	64.665.920	100,00%
Patrimonio netto	41.655.446	64,42%
Fondi per rischi ed oneri	592.281	0,92%
TFR	65.224	0,10%
Debiti	9.481.845	14,66%
Ratei e risconti passivi	12.871.124	19,90%
TOTALE DEL PASSIVO	64.665.920	100,00%

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Volterra ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 127 del 29/06/2016 e successive modificazioni.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Volterra intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato. Rispetto a tali priorità, si evidenzia come il sistema dei controlli interni degli enti locali sia stato rafforzato a seguito delle integrazioni introdotte dal DL 174/2012 nel TUEL; in particolare sono state previste specifiche disposizioni in materia di presidio e monitoraggio dei controlli interni dagli art. 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000:

“Articolo 147-quater Controlli sulle società partecipate non quotate

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la

situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

“Articolo 147-quinquies - Controllo sugli equilibri finanziari

.....

3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

....”

La fissazione dei principi attraverso cui addivenire alla predisposizione del bilancio consolidato è ancora in corso di definizione; in tal senso occorre evidenziare come lo strumento sia obbligatorio per le sole amministrazioni che hanno aderito e partecipato alla fase di sperimentazione del processo di armonizzazione. A testimonianza delle valutazioni tuttora in essere circa le modalità applicative, è utile segnalare come la Commissione Arconet, istituita presso la Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011 con lo scopo di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, abbia più volte trattato, nelle sessioni centrali del 2016, i risvolti applicativi del bilancio consolidato, proponendo soluzioni operative e principi di riferimento; nello specifico si segnala come nel corso della seduta del 22 giugno 2016, la Commissione abbia approvato i seguenti indirizzi:

- Consolidamento partecipazioni in fondazioni: *“La Commissione passa all'esame delle proposte riguardanti l'allegato 4/4 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e, in particolare, delle due ipotesi alternative di determinazione della quota di partecipazione delle amministrazioni pubbliche nelle fondazioni, ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato.*

La prima ipotesi prevede che la quota di partecipazione delle amministrazioni pubbliche nelle fondazioni sia determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le

politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

La seconda ipotesi di lavoro prevede che la quota di partecipazione sia determinata in proporzione alle quote del fondo patrimoniale conferito.

In entrambi i casi, la corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione sono rappresentati nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

La Commissione, dopo ampio dibattito, ritiene che, in considerazione della natura delle fondazioni, la seconda ipotesi non sia applicabile, e decide di adottare la prima ipotesi.”

- *Termini di ricezione dei bilanci delle partecipate: “La Commissione esamina la proposta ANCI di anticipare il termine del 20 agosto, previsto dal principio applicato del bilancio consolidato n. 3.2 per la trasmissione dei bilanci alla capogruppo, e condivide la decisione di spostare il termine alla data del 20 luglio”*
- *Attività dell'ente capogruppo sui bilanci delle partecipate: “La Commissione esamina la proposta ANCI di indicare, nel principio 4.1, le attività svolte dalla capogruppo per rendere omogenei i bilanci da consolidare, e condivide la seguente riformulazione “La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogenizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo .*

Qualora non sia presente tale presupposto in una delle entità del gruppo amministrazione pubblica è necessario indicare nella Nota integrativa del bilancio consolidato:

- a) *gli enti e le società che non hanno rispettato le direttive di consolidamento e le eventuali motivazioni;*
- b) *le procedure e le ipotesi di lavoro adottate per elaborare il bilancio consolidato nei casi di mancato rispetto delle direttive di consolidamento”*
- *Eliminazione operazioni infragruppo: “La Commissione esamina la proposta ANCI di modificare il principio n. 4.2 concernente l'eliminazione delle operazioni infragruppo, eliminando la frase “In caso di applicazione del metodo proporzionale, l'eliminazione delle operazioni infragruppo avviene proporzionalmente alla quota posseduta” e di inserire la seguente frase “Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra – gruppo andando ad evidenziare:*
 - *Le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);*
 - *Le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione delle corrispondenza dei saldi reciproci;*
 - *La presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili”*

La Commissione Arconet ha altresì affrontato il tema dell'inquadramento delle Fondazioni bancarie nell'ambito del Bilancio consolidato, stabilendo di rinviare le proprie indicazioni a sedute successive.

Con riferimento alla disciplina delle partecipazioni societarie degli enti pubblici, è infine da evidenziare il compimento del processo di riforma avviato con la L. 124/2015 (c.d. Riforma Madia) che prevedeva l'emanazione di specifico decreto finalizzato a regolamentare organicamente la materia, indicando peraltro anche la seguente finalità: *"1. Il decreto legislativo per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche è adottato al fine prioritario di assicurare la chiarezza della disciplina, la semplificazione normativa e la tutela e promozione della concorrenza, con particolare riferimento al superamento dei regimi transitori, nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi, che si aggiungono a quelli di cui all'articolo 16:*

.....

g) attuazione dell'articolo 151, comma 8, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di consolidamento delle partecipazioni nei bilanci degli enti proprietari;

....."

Con D. Lgs. 175/2016, pubblicato in GU l'8 settembre 2016, il Governo ha emanato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; tale decreto, destinato ad incidere profondamente sul sistema delle società partecipate degli enti locali, e quindi sul bilancio consolidato, prevede la seguente articolazione di ambiti di regolamentazione:

1. Ambito del decreto e presupposti per la detenzione di partecipazioni societarie
2. Il rapporto tra ente e società partecipate
3. Amministrazione delle società partecipate
4. I controlli sulle partecipate e ricadute sull'ente socio
5. Articolazione della struttura societaria e riflessi operativi
6. Organizzazione del personale
7. Interventi di razionalizzazione
8. Disposizioni di coordinamento

Nei prossimi bilanci consolidati sarà possibile verificare l'impatto che il Decreto in oggetto avrà determinato sugli enti ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Volterra

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

In data 31/03/2016 con provvedimento del sindaco n. 13, è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti dal piano di razionalizzazione delle società partecipate previsto dai commi 612 e ss. Della legge n. 190/2014.